

infrequente passa qualche figurina elegante ed armoniosa, qualche creatura di bellezza, che par segua un suo sogno, ed anche può sembrare una apparizione di sogno...

È un raggio di luce nelle tenebre della notte, è l'oasi fiorita nel deserto.

Ma non ha forse più fascino questa bellezza largita quasi nel mistero? Non è forse più seducente una fine figura di donna incontrata all'improvviso ad uno svolto di viuzza di piccola città che nel tumulto di una grande via cittadina?...

Passano le figurine eleganti ed armoniose per le quete e nebbiose vie della piccola città, recando a l'anima il profumo e la gioia di dolci visioni. E per le quete vie portano nei piccoli cuori grandi battaglie d'affetti e profondi misteri di sogni e d'aspirazioni. E per le quete vie a la luce discreta del vespero si incrociano sguardi e si sfiorano anime...

S'addensa la nebbia intorno alla fioca luce del fanale all'angolo della viuzza taciturna. Per terra avvizziscono poche foglie ingiallite, cadute dall'albero vicino, ai cui rami pendono stille di rugiada, come lagrime di dolore. Pare sia una morte di tutte le cose. Ma a l'aspettante, che ha nel core il tumulto della vita, giunge leggera e trepida la donna...

— T'ho atteso tanto: temevo più non venissi...

— Lo sai pure quanto t'amolì...

pm.

La Giunta Provinciale Amm. di Alessandria

in seduta 12 Novembre 1908 emise le seguenti decisioni riguardante il Circondario d'Acqui.

1. — Comune di *Vesime* — Approva l'aumento di salario al fattorino postale.

2. — Comune di *Monastero Bormida* — Autorizza di variare il periodo della chiamata per le prestazioni in materia per le strade comunali, prorogandolo di un mese e cioè dal 15 Luglio al 15 Settembre, anziché dal 15 Luglio al 15 Agosto.

3. — Comune di *Alice Belcolle* — Approva il bilancio autorizzando l'eccedenza in L. 16766,63.

4. — Comune di *Carpeneto* — Approva il bilancio autorizzando l'eccedenza in L. 11430,88.

5. — Comune di *Vesime* — Approva il bilancio autorizzando l'eccedenza in L. 5858,09.

6. — Comune di *Malvicino* — Approva il bilancio autorizzando l'eccedenza in L. 2385,75.

7. — Comune di *Incisa Belbo* — Approva ed autorizza lo svincolo della cauzione dell'esattore.

8. — Comune di *Nizza Monf.* — Salvi ed impregiudicati i diritti delle parti per la causa pendente nanti la sezione 4^a decide: non essere il caso di speciali provvedimenti da parte di questa Giunta sul ricorso della prof. Rosetta Montalenti, fermo l'obbligo del Comune di Nizza Monf. di provvedere all'immediato pagamento del suo stipendio per i mesi Ottobre e Novembre 1907 e Aprile, Maggio, Giugno e Luglio 1908 già stanziato in bilancio.

9. — Comune di *Bergamasco* — Non approva il capitolato medico e ostetrico.

10. — Comune di *Ponzone* — Ordina il rinvio della pratica relativa al capitolato medico per le deduzioni del Comune.

11. — Comune di *Ponti* — Ordina il rinvio della pratica « concorso del Comune per L. 16000 nella costruzione della nuova Parrocchia » per le deduzioni del Comune.

12. — Comune di *Cassinelle* — Conserva la propria decisione 9 Luglio 1908 in merito al ricorso del Sindaco relativamente alla pratica « condotta medico ».

13. — Comune di *Montaldo Bormida* — Ordina il rinvio della pratica « pensione al medico e modificazioni al capitolato » per le deduzioni del Comune.

Elezioni Commerciali

Il giorno 6 del p. v. dicembre avranno luogo le elezioni parziali commerciali pel rinnovamento di dieci consiglieri.

Le sezioni elettorali sono 33: Acqui — Alessandria — Arquata Scrivia — Asti — Bassignana — Canelli — Casale — Castellazzo Bormida — Castelnuovo d'Asti — Castelnuovo Scrivia — Felizzano — Gabiano — Gavi — Mombercelli — Moncalvo — Montemagno — Nizza Monferrato — Novi Ligure — Occimiano — Ovada — Pontestura — Sale — San Damiano d'Asti — San Salvatore Monferrato — San Sebastiano Curone — Serravalle Scrivia — Sezzè — Tortona — Valenza — Vignale — Vignole Borbera — Villalvernia — Volpedo.

Per compiuto quadriennio in ufficio cessano di far parte dei componenti la Camera i signori:

Beccaro Pietro di Acqui — Bonicelli Giovanni di Alessandria — Borsalino cav. Teresio di Alessandria — Denegri cav. Angelo di Novi Ligure — Lavagetto cav. Luigi di Alessandria — Michel comm. Carlo di Alessandria — Ottolenghi cav. Giuseppe Raffaele di Casale — Tarico cav. Michelangelo di Asti — Traverso cav. Giacomo di Gavi — Zuccotti Domenico di Novi Ligure.

Continuano a rimanere in carica i signori:

Ceriana cav. Vincenzo di Valenza — De Mattei cav. ing. Virgilio di Casale — Gamba cav. Giovanni Bartolomeo di Asti — Manara cav. Giovanni di Alessandria — Ottavi dott. comm. Edoardo di Casale Monferrato — Piolti cav. avv. Carlo di Tortona — Rickenbach cav. Roberto di Castelnuovo Scrivia — Sacchero cav. avv. Giovanni di Canelli — Salvi Francesco di Ovada — Sgorlo cav. ing. Paolo di Acqui — Vitale Oreste di Alessandria.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Tribunale Penale di Acqui - (Udienza 9 novembre) - *Minaccia a mano armata* — In questa udienza si discusse la causa contro Ghignone Giuseppe imputato di minaccia a mano armata per avere il 21 luglio fatto minaccia con un fucile di grave ingiusto danno contro Danielli Lina.

Il Ghignone era stato condannato dal Pretore di Acqui a 75 giorni di reclusione. Avendo egli appellato da tale sentenza, il Tribunale accolse le sue istanze concedendogli la legge del perdono.

In tal modo non sconterà più la sua pena.

Difesa avv. Bisio.

Una ragazza alla sbarra (Udienza del 6 corr.) — Vacchino Isabella da Carpeneto d'anni 16 era imputata di due furti, l'uno commesso nel dicembre 1906, come ella stessa ha confessato, di L. 18, di una sciarpa e di fazzoletti a danno della sua padrona, l'altro, da lei negato, di L. 7.

In esito all'orale dibattimento il Tribunale accogliendo la tesi della difesa assolveva la Vacchino per il 2° furto e la condannava ad un mese per il 1° concedendole la condizionale.

Difesa avv. Galliani Lazzaro.

Per porto di rivoltella (Medesima udienza) — Tal Zunino G. B. aveva appellato da sentenza pretoriale con cui veniva condannato per porto di rivoltella a 3 mesi e 15 giorni di reclusione. Gli venne ridotta la pena ad un solo mese.

Difesa avv. Galliani.

— (Udienza 13 novembre) - *Abuso di biancosegno* — Tale era l'addebito elevato, in base all'art. 418 del Codice Pen., a carico del negoziante Aldiano Antonio di Morbello per avere, secondo l'accusa, spiccato preceito in via mobiliare ed immobiliare contro Galliano Giovanni Guido di Morbello per due cambiali, l'una di L. 240, l'altra di L. 100, già estinte con sostituzione di altri effetti in rinnovazione, abusato delle stesse a lui consegnate firmate in bianco.

Pel dibattimento erano citati numerosi testimoni dalle due parti, ma dopo un

primo incidente sollevato dalla difesa sulla irregolare notifica della costituzione di parte civile respinto dal Tribunale e dopo l'interrogatorio dell'imputato, aderendo alle esortazioni del Giudice Avv. Borgna che presiedeva l'udienza, gli avvocati delle due parti si accordarono per un componimento, rimettendo anzi al presidente la definizione dei termini della transazione pel rimborso delle spese sostenute dal querelante. Di conseguenza il Tribunale, fattasi remissione della querela, dichiarava non essere luogo a procedimento in confronto dell'Aldiano.

Parte civile: Avv. Gabriele e Lazzaro Galliani.

Difensore: Avv. Braggio.

R. Pretura - (Udienza 12 novembre) - *Ferimento* — Ferraris Carlo e Ottazzi Pietro fu Giuseppe erano imputati di lesione personale, art. 372 Cod. Pen., per avere di correità nel dì 31 agosto scorso in Alice Belcolle percosso certo Benevolo Clemente cagionandogli lesione alla mano destra guarita in dodici giorni.

Alla udienza, essendo intervenuto accordo fra le parti, la parte civile rappresentata dall'avv. Giardini si ritirò.

Procedutosi poscia contro gli imputati pel reato di azione pubblica, il Pretore dichiarò non farsi luogo a procedimento.

Difesa avv. Bisio.

A Villa Palazzo, nella ridente collina Fasciana, ove soleva trascorrere alcuni mesi dell'anno, nelle prime ore di martedì, 10 novembre, serenamente si spegneva la pia signorina

MARIANNA ZUNINO

Adorna delle più elette e gentili virtù, d'animo squisito, p'etososa, modesta, la povera Estinta era di quelle nobili esistenze che tutte se stesse dedicano ad alleviare le miserie dei poveri, a mitigare le sofferenze degli infelici e dei disgraziati.

Schiva dalle vane pompe del mondo volle vivere umile tra gli affetti devoti della casa e la deferente riconoscenza di innumeri diseredati dalla sorte ai quali soccorreva largamente il di Lei animo generoso.

La buona e pia signorina ora non è più, e insieme cogli afflitti famigliari la Sua dipartita è pianta sinceramente nei tugurii e nelle soffitte dove più non giungerà la parola del conforto e l'aiuto, è salutata con profonda e reverente tristezza dalla intera cittadinanza, che accorse in folla ai funerali, riesciti veramente solenni.

La *Gazzetta d'Acqui* si associa al grande lutto delle distintissime Famiglie Zunino e Bruni, e presenta le più sentite condoglianze.

Numeri del Lotto

Nostro telegramma particolare)

Estr. di Torino del 14 Novembre

51 - 1 - 14 - 75 - 10

La Settimana

I Cacciatori a bauchetto — La Lega Cacciatori del nostro circondario volle festeggiare la premiazione avuta nel concorso fra le Società Cinegetiche bandito dal Ministero di Agricoltura offrendo un banchetto al Presidente onorario on. Maggiorino Ferraris.

Il lieto simposio ebbe luogo domenica u. s. alle 12,30 nello splendido salone del Ristorante Ligure esercito dal signor Carlo Cerruti.

Fra gli intervenuti, un centinaio circa, notiamo: l'on. Ferraris, con a destra l'on. Brizzolesi, il cav. avv. Magnani, segretario alla nostra Sottoprefettura ed ora commissario prefettizio al nostro Comune, il marchese Scati-Grimaldi, il Tenente dei RR. Carabinieri, ed a sinistra il cav. Teodorani,

Sottoprefetto, il conte Gaioli Boidi, il cav. avv. Guglieri, il cav. avv. Garbarino. Adesero con lettere e telegrammi il senatore Borgatta, gli onorevoli Buccelli, Rastelli e Giovanelli, i consiglieri provinciali avv. Braggio e conte Zoppi, il conte Kulczycki, i sigg. cav. Belom Ottolenghi, cav. Lavagnino, avv. Pasati, marchese Spinola, cav. avv. Cervetti, conte Thellung.

Parlano applauditissimi il sig. Novelli, il marchese Scati, il dott. avv. Eula, il conte Gaioli, l'on. Brizzolesi, il cav. avv. Magnani, il geom. Alfredo Papis.

Si alza quindi l'on. Ferraris fra vivissimi applausi. Parla della grande utilità della caccia pel nostro fisico, del progetto di legge presentato al Senato nel 1905 e non ancora alla Camera. Riconosce la grande utilità delle Società dei Cacciatori e ne consiglia l'unione allo scopo di promuovere agitazioni per ottenere una legge organica che preservi l'agricoltura. Finisce il suo elegante discorso mandando un saluto affettuoso alla sua Acqui alla quale egli è disposto a sacrificare tutto — Nutriti applausi accolgono la chiusa.

Prende per ultimo la parola l'avv. Costa che elogia l'opera intelligente ed assidua del Presidente della Lega, sig. Novelli, ed interessa l'on. Ferraris a voler appoggiare presso il Governo la legge unica sulla caccia e specialmente l'abolizione della caccia nel periodo dell'emigrazione, cioè in primavera.

Alle 18 la lieta riunione si scioglie fra calorosi e sinceri auguri di un prossimo bis.

Vennero spediti e ricevuti i telegrammi seguenti:

A. S. E. Ponzio Vaglia

Ministro Real Casa ROMA

Società Cacciatori Circondario di Acqui riunita banchetto in onore Presidente onorario Deputato Maggiorino Ferraris manda caldo, reverente saluto al primo cacciatore d'Italia S. M. il Re.

NOVELLI, Presidente.

**

Sig. Novelli

Presidente Società Cacciatori ACQUI

Al sollecito devoto pensiero di codesta Società S. M. il Re corrisponde cordiale gratitudine e benevolenza.

Il Ministro E. PONZIO VAGLIA.

Azienda Autonoma del Gaz — In seguito alle dimissioni già da tempo rassegnate, e mantenute, dal Consiglio d'Amministrazione, si rendeva necessario rimettere l'Amministrazione in grado di regolarmente funzionare. Le vicende del cessato Consiglio Comunale non avendo consentito che fossero prese deliberazioni al riguardo e persistendo tuttavia quotidiane esigenze di provvedimenti e delibere di normale competenza della Commissione Amministratrice, il Commissario Prefettizio cav. avv. Magnani, su conforme autorizzazione del Prefetto della Provincia, pensò di por fine all'incerta situazione dell'importante azienda e provvide alla nomina di un Commissario straordinario nella persona del signor avv. Alessandro Ottolenghi, il quale già prese possesso del suo ufficio, che terrà sino a che verrà dal nuovo Consiglio Comunale ridata all'Azienda un'amministrazione regolare.

La scelta non poteva cadere su persona più adatta e competente, perchè l'avv. Ottolenghi, giovane di indefessa attività e di larghi studii, ha anche per la pratica fatta durante quest'anno d'amministrazione dell'officina speciale conoscenza della materia.

Del segnalato incarico di cui l'avv. A. Ottolenghi fu onorato della fiducia prefettizia ci allietiamo vivamente, certi che il suo governo, per quanto temporaneo, non potrà che essere fecondo di utilità alla Azienda Comunale.

Consorzio Agrario Cooperativo — Siamo lieti di annunziare che di questi giorni fu transatta in Savona fra il rappresentante del nostro Consorzio, geom. Dionigi Mascarino, e la Ditta Poggi e Astengo di quella città la causa per danni dalla stessa intentata al Consorzio medesimo per una pubblicazione inserita nel *Bollettino*